
BOLLETTINO UNIONE MATEMATICA ITALIANA

UMI

Notizie.

* Necrologi di Francesco Vyčichlo (E. Čech), Aurel Wintner (G. S.)

Bollettino dell'Unione Matematica Italiana, Serie 3, Vol. 13
(1958), n.1, p. 150–156.

Zanichelli

<http://www.bdim.eu/item?id=BUMI_1958_3_13_1_150_0>

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)
SIMAI & UMI*

<http://www.bdim.eu/>

NOTIZIE

Riunione dell'Ufficio di Presidenza dell'U.M.I. del 19 gennaio 1958. — Il 19 gennaio 1958, alle ore 10, presso l'Istituto Matematico dell'Università di Bologna, ha avuto luogo una riunione dell'Ufficio di Presidenza dell'U.M.I. col seguente o.d.g.:

1) Comunicazioni; 2) Relazione del Presidente sull'attività dell'U.M.I. nel 1957; 3) Richiesta di finanziamenti al C.N.R. per l'anno 1958-59; 4) Partecipazione italiana al Congresso di Edinburgo; 5) Selecta Tonelli; 6) Rubriche del Bollettino; 7) Varie ed eventuali.

Sono presenti i proff. Bompiani, Cimmino, Graffi, Sansone, Terracini, Villa.

Sul comma 1) dell'o.d.g. prende la parola il prof. Sansone comunicando la scomparsa del matematico cecoslovacco F. Vycichlo, socio dell'U.M.I., legato da numerosi vincoli di amicizia e di scuola ai matematici italiani.

Successivamente il prof. Sansone comunica una circolare dell'I.M.U. riguardante i Corsi da tenersi in Italia nel 1958. Si decide che la Segreteria dell'U.M.I. mandi una copia della circolare stessa a tutti gli Istituti Matematici italiani.

Il prof. Sansone comunica poi che il Ministero della P.I. ha dato il suo benestare perchè l'U.M.I. aderisca alla Unione dei Matematici di espressione latina.

Il prof. Terracini trattiene i Colleghi sull'opportunità che nel Bollettino vengano pubblicati i necrologi di eminenti matematici scomparsi anche se non Soci dell'U.M.I.

Si passa poi a trattare dei commi 2) e 3) dell'o.d.g.. Il prof. Sansone dà lettura della relazione sull'attività dell'U.M.I. nel 1957 che riscuote unanimi consensi.

Successivamente si prendono in esame le richieste di finanziamenti al C.N.R. per la matematica per il 1958-59. Il prof. Sansone illustra diverse proposte che vengono ampiamente discusse e si stabilisce infine l'entità delle richieste da presentare al C.N.R..

Passando al 4) comma dell'o.d.g. si riconferma quanto già pubblicato nel Bollettino (Vol. 12, p. 716).

Sul punto 5) dell'o.d.g. « Selecta Tonelli » si decide di nominare, come in occasioni analoghe, una commissione di studio composta dagli allievi di Tonelli. La commissione risulta composta dai proff. Baiada, Cesari, Cinquini (presidente) e Faedo.

Sul comma 6) dell'o.d.g. prende la parola il prof. Villa il quale mostra l'opportunità che nella I^a Sezione del Bollettino (Sezione scientifica) vi sia una sottosezione dedicata alle Relazioni scientifiche. Dopo ampia discussione la proposta viene accolta.

Nelle varie ed eventuali si tratta del Congresso Nazionale dell'U.M.I. che si terrà nel prossimo anno a Napoli. Si decide di convocare per il

14 aprile p. v. una riunione fra i membri dell'Ufficio di Presidenza dell'U.M.I. e il rappresentante del Comitato ordinatore per concordare il programma scientifico del Congresso.

La seduta ha termine alle ore 12,30.

* * *

International Mathematical Union. — La Romania è stata accolta ad unanimità come membro dell'International Mathematical Union (Gruppo II) a partire dal 1 marzo 1958.

* * *

Consiglio Nazionale delle Ricerche. — Già da qualche tempo « La ricerca scientifica », rivista ufficiale del Consiglio Nazionale delle Ricerche, riporta mensilmente in una apposita rubrica denominata « Riunioni e Congressi scientifici » il calendario delle manifestazioni, con particolare riguardo a quelle internazionali e in una successiva rubrica « Notizie e segnalazioni » porta a conoscenza degli interessati i dati bibliografici relativi agli « Atti » dei Congressi stessi, con l'indicazione per un possibile acquisto degli stessi.

In considerazione dell'interesse suscitato da tale servizio ed allo scopo di renderlo vieppiù efficiente e preciso, si pregano tutti coloro che ne fossero a conoscenza, sia diretta che indiretta, di segnalare alla Redazione della rivista, con il massimo anticipo, la data, il luogo, la denominazione delle manifestazioni ed il loro Comitato organizzativo, nonché, appena possibile, la data di pubblicazione, il titolo, l'editore degli « Atti » dei Congressi stessi, e dove sia possibile rivolgersi per consultazioni informazioni od acquisti.

* * *

Centro Internazionale di Calcolo a Roma. — Dal 1° gennaio è entrato in funzione a Roma, a seguito di un contratto fra l'UNESCO e l'Istituto Italiano di Alta Matematica, un Centro internazionale provvisorio di calcolo. Esso è posto sotto l'autorità di un comitato, che comprende i rappresentanti delle due parti contraenti e rappresentanti della Francia, del Giappone, dell'Italia e del Messico. Scopo del Centro non è di sostituirsi agli istituti nazionali od alle ditte private, che effettuano calcoli con l'aiuto di macchine elettroniche, ma di prendere le misure necessarie, perchè i paesi che non dispongono ancora delle attrezzature necessarie possano ottenere tali servizi. In particolare, esso dovrà assistere tali paesi nella preparazione dei dati e degli elementi che saranno trattati dalle macchine elettroniche.

Il Centro intraprenderà ed incoraggerà anche gli studi di metodologia matematica relativi all'impiego delle macchine e studierà la possibilità di normalizzare la programmazione dei calcoli. Il Centro amministrerà delle borse di studio per la formazione ed il perfezionamento di personale specializzato.

Il Centro collaborerà con la F.A.O. e con organizzazioni internazionali scientifiche e tecniche, quali l'Unione matematica internazionale, l'Unione geodetica e geofisica internazionale, l'Unione delle associazioni tecniche internazionali, ecc.

Segretario esecutivo del Centro è stato nominato il signor Jean M. Musard, di nazionalità svizzera.

* * *

Istituto di Calcolo delle Probabilità. — Con il corrente anno accademico ha cominciato a funzionare presso la Facoltà di Scienze Statistiche, Demografiche ed Attuariali dell'Università di Roma il nuovo Istituto di Calcolo delle Probabilità. Ad esso fanno capo tutti gli insegnamenti matematici della Facoltà e cioè: Analisi Matematica (biennale) - Assicurazioni Sociali - Calcolo delle Probabilità - Elementi di Matematica - Geometria Analitica - Matematica Attuariale e Tecnica delle Assicurazioni libere nella vita umana - Matematica Finanziaria e Istituzioni di Matematica Attuariale - Tecnica delle Assicurazioni contro i Danni.

L'Istituto è articolato in più sezioni e organizza due seminari: uno di Statistica Metodologica, in collaborazione con l'Istituto di Statistica, e uno di Tecnica Assicurativa.

* * *

Terzo Colloquio sulla Combustione e la Propulsione. — Dal 17 al 21 marzo 1958 si è svolto a Palermo il terzo Colloquio sulla Combustione e la Propulsione organizzato dall' A.G.A.R.D. (Advisory Group for Aeronautical Research and Development).

Insieme a comunicazioni di carattere tecnico sono stati sviluppati anche interessanti argomenti teorici riguardanti l'aerofisica, le onde d'urto ad alta temperatura, il trasferimento di radiazioni di calore a velocità ipersoniche e la magneto-fluido-dinamica.

A questo Colloquio hanno partecipato anche col prof. A. Capetti, Rettore del Politecnico di Torino, diversi delegati italiani, fra cui il prof. Agostinelli, che ha presentato un commento sulla magneto-fluido-dinamica.

* * *

Trasferimenti. — Il prof. Tullio Viola, titolare della cattedra di Analisi matematica presso l'Università di Bari è stato chiamato a coprire la cattedra di Matematiche complementari presso l'Università di Torino.

Il prof. Donato Greco, titolare della cattedra di Analisi matematica presso l'Università di Catania, è stato chiamato a coprire la cattedra dello stesso titolo presso l'Università di Bari.

Il prof. Giuseppe Colombo, titolare della cattedra di Meccanica razionale presso l'Università di Catania, è stato chiamato a coprire la cattedra dello stesso titolo presso l'Università di Modena.

* * *

Il prof. C. Pucci presso l'Università del Maryland. — Il prof. Carlo Pucci, come Assistant Research Professor presso l'Istituto per la dinamica dei fluidi e matematica applicata dell'Università di Maryland (U.S.A.), terrà presso l'Istituto stesso dal 12 febbraio al 17 maggio un Seminario, nel quale passerà in rassegna alcuni recenti progressi nella teoria delle equazioni paraboliche ed ellittiche.

* * *

Premio Guido Ucelli - Museo Nazionale della Scienza e della Tecnica Leonardo da Vinci. — La Presidenza del Consiglio dei Ministri — Ufficio della Proprietà Letteraria, Artistica e Scientifica — ha assegnato un premio di cultura di lire 1.000.000 all'ing. Guido Ucelli, il quale, al fine di incoraggiare gli studi riguardanti la storia della scienza e della tecnica, ha rinunciato alla somma a favore del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnica, per l'istituzione di un premio di lire 1.000.000 da assegnarsi a un'opera divulgativa di storia della scienza e della tecnica sotto il patrocinio dell'Accademia Nazionale dei Lincei, del Consiglio Nazionale delle Ricerche e della Società Italiana di Fisica.

Il Concorso è aperto a tutti gli autori di nazionalità italiana di memorie originali inedite di carattere divulgativo, atte ad illustrare ed a mettere in valore il contributo essenziale dato dalle conquiste scientifiche e dalle realizzazioni tecniche al progresso umano, culturale, sociale e spirituale della civiltà. Le memorie devono essere presentate entro il 15 febbraio 1960 al Museo Nazionale della Scienza e della Tecnica, Via S. Vittore 21, Milano, in sei copie dattiloscritte contrassegnate da un motto ripetuto su busta chiusa contenente le generalità del concorrente.

La Commissione giudicatrice è composta dai professori: Luigi Califano, Arturo Danusso, Bruno Finzi, Giovanni Polvani.

* * *

Premi di studio dott. Alessandro Bonavera. — L'Accademia delle Scienze di Torino ha pubblicato il bando di concorso a cinque premi di studio intitolati al dott. Alessandro Bonavera, dei quali due per le Matematiche pure e uno per l'Elettrotecnica. I premi dell'ammontare di lire 500.000 lorde ciascuno, verranno conferiti dall'Accademia delle Scienze di Torino, alla cui segreteria (via Maria Vittoria 3, Torino) gli aspiranti dovranno far giungere entro le ore 12 del 31 maggio 1958, la domanda in carta bollata da L. 100, indirizzata al Presidente dell'Accademia delle Scienze, le pubblicazioni in tre copie stampate o dattiloscritte e i seguenti documenti in carta semplice e, se del caso, debitamente legalizzati: certificato di nascita, certificato di cittadinanza italiana (di data non anteriore a tre mesi rispetto al 28 febbraio, data di pubblicazione del bando), stato di famiglia, certificati degli uffici distrettuali delle imposte dei luoghi di nascita e di residenza (anche della moglie per i coniugati), certificato di laurea.

Per concorrere bisogna possedere i seguenti requisiti: aver conseguito la laurea in una Università od Istituto di istruzione superiore italiani da non oltre dieci anni alla data del 28 febbraio 1958; non aver superato l'età di 35 anni alla medesima data; appartenere a famiglia sprovvista di beni di fortuna e, se coniugato, avere anche la moglie in condizioni economiche disagiate. A parità di merito, saranno preferiti, per il conferimento del premio, i nativi delle provincie di Genova e Torino e dei comuni della ex provincia di Porto Maurizio.

* * *

Borse di studio del Ministero della Pubblica Istruzione. — Il Ministero della P.I. ha bandito un concorso per titoli a borse di perfezionamento negli studi, presso Università o Istituti superiori nazionali o esteri per

l'anno accademico 1958-59. Di tali borse due per l'Italia e una per l'estero sono da conferirsi a laureati di Facoltà comprese fra le seguenti: scienze matematiche, fisiche e naturali, chimica industriale, farmacia, oppure anche a laureati in geografia o in discipline nautiche.

Le domande degli aspiranti devono pervenire al Ministero della P.I. non più tardi del 10 maggio 1958.

Il bando, in data 12 febbraio 1958, è pubblicato nel « Bollettino Ufficiale » del Ministero della P.I., parte II, n. 8, pagine 1392-1399.

NECROLOGI

FRANCESCO VYČICHLO

Il 6 gennaio 1958 morì a Praga Francesco Vyčichlo, nato nella città di Pardubice il 22 aprile 1905, uno dei personaggi più eminenti della vita matematica in Cecoslovacchia. La Sua attività scientifica era dedicata alla geometria descrittiva e proiettiva, a diversi rami di geometria differenziale e più tardi anche ad applicazioni di matematica a problemi delle scienze tecniche, particolarmente alla teoria dell'elasticità. Nell'anno accademico 1937-38 studiava a Firenze col compianto E. Bortolotti la teoria delle varietà anolonne, interessandosi anche alla teoria delle equazioni differenziali coltivate colà dal prof. G. Sansone. Dopo il ritorno a Praga ottenne la libera docenza all'Università ed al Politecnico di Praga. Ritornò in Italia per un breve soggiorno nel 1955 partecipando al Congresso dell'U.M.I.; in quel tempo lo stato della Sua salute era già molto cattivo. Negli anni dell'occupazione quando le Università e Scuole d'Ingegneria del paese erano chiuse, insegnava nelle scuole secondarie e costituì un gruppo di professori interessatisi ai problemi dell'educazione matematica, che più tardi ebbe un'influenza considerevole nella riforma delle scuole della Cecoslovacchia. Nel 1945 divenne professore al Politecnico di Praga (alla Faculté de génie civil) e quasi esclusivamente a Suo carico era di risolvere il grave problema di riorganizzare gli studi di matematica per migliaia di studenti dopo quasi sei anni di chiusura. Egli non solo seppe risolverlo, ma colse l'occasione per introdurre utili cambiamenti e miglioramenti.

Eccellenti servizi allo sviluppo della matematica cecoslovacca rese anche alla fondazione dell'Istituto Centrale di Matematica (ora Istituto Matematico dell'Accademia delle Scienze di Cecoslovacchia) di cui fu vicedirettore per due anni rinunciando poi al posto per ragioni di salute. Di lunga durata e di grandissimo merito fu la Sua attività nell'Unione dei matematici e fisici Cecoslovacchi di cui fu funzionario dal 1934 fino alla morte. In tutte le diverse e numerose occupazioni del defunto si poteva sempre osservare la larghezza e profondità insolita del Suo interessamento, notevole perseveranza, talento di organizzatore, prontezza al sacrificio, modestia ed assenza d'egoismo; tutto ciò accompagnato con l'amore della matematica concepita come mezzo potente per studiare ed utilizzare i segreti della natura. Ingegneri, pedagogisti, matematici, tutti traevano profitto dal suo lavoro e stimavano il defunto. Nessun individuo potrà sostituircelo; solo lo sforzo di tutta la comunanza dei matematici del paese potrà riempire il vuoto lasciato dalla sua scomparsa.

E. ČECH

AUREL WINTNER

A Baltimora, dove era fin dal 1946 Professore ordinario alla Johns Hopkins University, è mancato il 15 gennaio di quest'anno Aurel Wintner.

Nato a Budapest l'8 aprile 1903, trascorse gran parte della Sua giovinezza a Rotterdam dove fece i suoi primi studi, che proseguì a Vienna, Budapest e Lipsia. In quest'ultima città studiò astronomia e matematica e fu dal 1927 al 1929 assistente editoriale della « Mathematische Zeitschrift » di cui era direttore editoriale Leon Lichtstein. Questo periodo ebbe grande influenza sulla Sua formazione scientifica. Si laureò nel 1929 e pubblicò in quello stesso anno il suo libro « Spektraltheorie der unendlichen Matrizen ».

L'anno successivo fu a Roma con una borsa di studio della Rockefeller Foundation; ricordò sempre questo periodo trascorso in Italia come uno dei migliori della Sua vita, e non dimenticò mai i rapporti scientifici avuti con i matematici italiani e in particolar modo l'insegnamento di Tullio Levi-Civita.

Alla fine del 1930 si trasferì a Copenaghen, ove lavorò con Elis Strömgen, e successivamente negli Stati Uniti presso la John Hopkins University. Durante il 1937-38 fu membro dell'Institute of advanced Study in Princeton e dal 1943 uno degli editori del « American Journal of Mathematics » al quale dedicò il massimo del suo tempo e delle sue energie con grande soddisfazione per il suo lavoro editoriale.

Nella sua attività scientifica il Wintner si è occupato di questioni inerenti i più svariati campi delle matematiche pure ed applicate, conseguendo ben noti ed apprezzati risultati alcuni dei quali si trovano già accolti nella trattatistica moderna.

Il Bollettino dell'U.M.I. che lo ebbe apprezzato collaboratore si unisce al dolore della moglie e del figlio per l'imatura scomparsa.

G. S.
